



Italiani popolo di samaritani

Samaritano: persona buona e caritatevole. I nostri governanti nella loro fantasia senza limiti hanno deciso che gli italiani siano "ope legis" dei samaritani. I rapinatori entrano in casa, picchiano a sangue gli inquilini per derubarli, se vengono presi finiscono, qualche volta, in carcere.

Le celle però sono piccole, inospitali, sovraffollate.

Poiché anche i malviventi hanno diritto ad un "trattamento umano", anche se il trattamento che hanno riservato alle loro vittime non aveva niente di umano, ricorrono alla Corte europea di Strasburgo per chiedere il risarcimento "per il trattamento inumano subito non disponendo di almeno tre metri quadrati pro capite nelle celle". La Corte, nel gennaio 2013, ha condannato l'Italia a risarcire con 93.600 euro i ricorrenti detenuti nel carcere di Busto Arsizio. Si tratta di due italiani, due marocchini, un albanese e un ivoriano. Non solo, ma per evitare altri ricorsi e altri indennizzi a migliaia, il Governo ha pensato bene di risarcire "sua sponte" con una somma tra i 10 e i 20 euro per ogni giorno di detenzione in celle che non rispettino i requisiti per evitare ricorsi di detenuti e di ex detenuti.

Siccome sono decine e decine di migliaia, i conti sono presto fatti: meglio il risarcimento anticipato piuttosto che la Corte di Strasburgo.

Così i derubati, picchiati, massacrati, terrorizzati dai ladri oltre al danno hanno la beffa: con le loro tasse risarciscono chi li ha derubati perché finito in carceri non idonee per la sua dignità (sic!). Mentre i disoccupati non sanno come sbarcare il lunario, il Governo stanziava 30 euro al giorno per vitto e alloggio (gratis) per ciascun clandestino accolto nei Comuni italiani. Così ogni clandestino, e sono

continua a pag. 2
(li.fo)

A NOGARA SARANNO OSPITATI GLI ATTUALI DEGENTI DEGLI OPG

Un centro per detenuti psichiatrici sorgerà vicino all'ex ospedale

Gli Ospedali psichiatrici giu-diziari (Opg) saranno soppressi e sostituiti dalle Rems (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) ed una di queste "residenze" è prevista a Nogara, nell'area adiacente all'ex ospedale Stellini, in via Raffa. Gli Opg, per legge, dovevano essere chiusi il 31 marzo 2013; c'è stata una proroga fino al 1° aprile di quest'anno, ma le Regioni sono in ritardo sui programmi di realizzazione delle strutture alternative sul proprio territorio per cui il presidente della Repubblica ha firmato un'ulteriore proroga fino all'aprile del 2015. Un'occasione, quella delle Rems, per l'amministrazione comunale nogarese di rilanciare una serie di servizi ubicati nell'ex ospedale per cui si è detta favorevole alla proposta avanzata dalla Regione Veneto e dall'Ulss 21 di Legnago per la realizzazione di due nuclei di 20+20 posti letto da destinare a pazienti provenienti dagli ex Opg, da realizzare in un nuovo complesso adiacente alle strutture esistenti, dotato di aree interne ed esterne di servizio. Indubbiamente questa notizia se da un lato ripropone un utilizzo, anche se indiretto, dell'ex struttura ospedaliera con ricadute anche in termini occupazionali, dall'altro ha sollevato da più parti perplessità e preoccupazione circa i problemi di sicurezza legati alla presenza sul territorio di una simile struttura tenuto conto a chi è destinata. Per la cronaca nei sette Opg attualmente in funzione (tre in Campania, uno in Sicilia, uno in Toscana, uno in Lombardia, a Castiglione delle Stiviere, e uno in Emilia Romagna, a Reggio Emilia), ci sono 1400 "pazienti" che saran-



L'ingresso dell'ex ospedale "Francesco Stellini"

no distribuiti nelle varie regioni di residenza, come prevede la legge. In questo caso Nogara dovrebbe ospitare i "pazienti" ex Opg del Veneto. L'Amministrazione, guidata dal sindaco Luciano Mirandola, a questo punto, ha approfittato del progetto regionale, che alla fine fa rivivere un po' la struttura ospedaliera chiusa da una quindicina d'anni, per sottoporre all'Assessore regionale alla Sanità Luca Coletto la necessità di coordinare questo intervento regionale con le funzioni vecchie e nuove dell'intero Centro Sanitario Polifunzionale (Csp) "Stellini".

In particolare viene evidenziata la necessità di completare il Csp con nuovi servizi anche in considerazione della posizione strategica di confine con la Regione Lombardia

e del valore della struttura edilizia, oggetto di consistenti e recenti interventi di messa a norma antisismica.

Si chiede di completare la diagnostica esistente allo "Stellini" con Tac e camere iperbariche sia per dare una risposta alle esigenze della popolazione a sud della provincia di Verona sia per ridurre l'esodo di utenze verso le province contermini riducendo così i costi sociali e finanziari per l'Ulss 21. Sarà anche realizzata una struttura "Comunità alloggio estensiva" per 18 posti letto il cui progetto esecutivo è già finanziato e il completamento operativo è previsto all'inizio del 2015. Inoltre, come già programmato e approvato nei Piani di zona, c'è il progetto della Casa di riposo di Nogara che prevede di trasferire nel-

l'ala est al primo piano dell'ex ospedale 28/30 ospiti non autosufficienti.

Il passo successivo sarà quello di creare, utilizzando il resto del primo piano e parte del secondo dello "Stellini", una Rsa (Residenza sanitaria assistita) di circa 80 posti letto che comprenda al suo interno un numero di posti letto riservati a "Ospedale di Comunità" e Riabilitazione. Insomma un progetto ambizioso che ha come obiettivo creare un Polo sanitario all'avanguardia, una vera e propria "Casa della salute" come si legge nel documento approvato dal consiglio comunale ed inviato all'Assessore regionale alla Sanità del Veneto e all'Ulss 21 di Legnago.

Se son rose, fioriranno...

Lino Fontana

TERZA PAGINA
**La corretta
pronuncia
della parole**
- pag. 3 -

VIGASIO
**La solidarietà
dei Nomadi
per i disabili**
- pag. 4 -

TREVENZUOLO
**Riaperte
le scuole
elementari**
- pag. 5 -

CASTEL D'ARIO
**La casa-museo
Sartori
per gli artisti**
- pag. 7 -



ISOLA DELLA SCALA

Il sindaco e presidente si racconta in un libro

Agata De Nuccio biografa di Giovanni Miozzi

Da semplice assessore ai lavori pubblici del suo comune, a sindaco, a presidente della provincia di Verona. La carriera politica di Giovanni Miozzi, isolano doc, raccontata nel libro biografico di Agata De Nuccio, "Strada facendo", è stata presentata recentemente al pubblico nell'ex chiesa dei Frati a Isola della Scala. Il sindaco è raccontato come un uomo molto legato alla famiglia, che ha "coltivato la sua passione politica con onestà e spirito di sacrificio e che ha saputo gettare un ponte tra chi amministra e il cittadino". L'editore Giovanni Avesani (Ipertesto Edizioni e stampato dalla tipografia Bologna) ha definito il libro "la storia di un uomo qualunque, non nel senso di mediocre, ma nel senso di storia di ognuno di noi, ricca di particolari umani". La serata di presentazione, condotta dal giornalista Alberto Cogo, ha riempito l'auditorium di Santa Maria Maddalena di famigliari, amici, amministratori e cittadini, con tanti sostenitori che hanno applaudito più volte Miozzi. Alternato a pagine del libro lette da Veronica Meneghelli, Miozzi ha



Un momento della presentazione: da sinistra Veronica Meneghelli, Agata De Nuccio, Giovanni Miozzi e il giornalista Alberto Cogo

parlato dei suoi ricordi, dei valori trasmessi dalla famiglia, dei suoi giochi di bambino, degli amici e delle marachelle giovanili e, con qualche concessione alla propaganda, delle grandi opere realizzate in paese come amministratore. "Ho tanti ricordi di una vita normalissima - ha detto - Anche una persona normalissima nata in un famiglia normalissima, con la volontà e l'impegno può raggiungere obiettivi importanti, e questo può essere

un messaggio per i giovani".

Dal pubblico è stato chiesto a Miozzi, visto che con la sua età (classe 1965) è più o meno a metà della vita, se ci si deve aspettare la continuazione del libro e dell'attività politica. Non è stata data una risposta diretta ma solamente: "Sento che sta finendo una tappa". Il libro è in vendita a 10 euro e parte del ricavato sarà destinato ad un progetto per una borsa del lavoro.

(L.r.)

BUTTAPIETRA

Cristoforo Sabatino nuovo presidente Fidas

La recente assemblea elettiva dei Donatori di Sangue Fidas di Buttapietra, tenutasi in Sala civica, ha eletto il nuovo direttivo e le cariche dell'Associazione per il prossimo quadriennio, che risulta così composto: Cristoforo Sabatino presidente (nella foto), Cosimo Principale vice presidente e segretario, Marco Zampieri tesoriere. Consiglieri: Luigi Peroli, Roberto Tinazzi, Agostino Filippi, Marco Noris, Zeno Pasinato, Giorgio Bighellini, Ivan Tinazzi e Tiziano Peroli. Da sottolineare che gli ultimi due nominativi citati hanno vent'anni ed il nuovo presidente venticinque, inoltre Tiziano Peroli sarà il rappresentante giovani della locale sezione presso il Gruppo Giovani di Fidas Verona. Con le nuove cariche il direttivo ha scelto quindi di incentivare le forze giovanili che si sono rese disponibili a collaborare per consolidare "l'associazione del dono" del proprio paese. Il nuovo presidente, oltre ad aver condiviso la precedente scelta di legare i principi della donazione di sangue a quelli della donazione degli organi, ha sottolineato l'importanza di comunicare questi valori già nelle prossime occasioni di promozione, programmate in collaborazione con i donatori di organi. Iniziative ed idee nuove che sono emerse fin dalle prime riunioni del direttivo e che hanno trovato l'appoggio di tutti i membri. Il gruppo



Fidas Buttapietra è cresciuto negli anni e può contare oggi su 130 donatori attivi. Va considerato che nella frazione Marchesino esiste da molti anni un'altra sezione autonoma Fidas. Merita attenzione l'importanza di avere molti donatori che donano e non di pochi che donano molto. Tra le iniziative già programmate per il 2014 si è deciso di agire in sinergia con altre realtà associative di volontariato del paese al fine di far conoscere il valore del dono del sangue con l'obiettivo di allargare il numero dei nuovi donatori. L'assemblea ha ringraziato Luigi Peroli presidente uscente che ha guidato l'associazione con entusiasmo ed impegno per due mandati.

(L.r.)

PUBLIREDAZIONALE

Tra le colline di Custoza



Resort "La Mola"

Nel paesaggio particolare delle colline moreniche di Custoza si trova un ristorante ricavato da una villa rurale del 1700 con annesso mulino e frantoio per olive, ben ristrutturata e immersa in un ampio parco. È un luogo ideale per pranzi e cerimonie di ogni genere. La cucina è quella tipica della zona, i cui piatti forti sono i tortellini di Valeggio, le lasagnette e i bigoli fatti in casa conditi con l'anatra o le sarde. Si pensa anche ai vegetariani con ricchi piatti di pasta e di verdure (ottima la parmigiana di melanzane).

I vini sono quelli che hanno reso celebre questa terra assieme alle battaglie risorgimentali: il Bianco di Custoza delle numerose e rinomate aziende, che cambia colore e gusto da collina a collina, e il Rosso Bardolino. Adiacente al ristorante c'è il Resort "La Mola" (che ricorda appunto la grande pietra per schiacciare le olive) con camere dotate di ogni comodità.

Agli sposi che prenotano qui il loro banchetto si praticano condizioni particolarmente favorevoli.

24 APRILE: serata enogastronomica con degustazione di birre artigianali.

RISTORANTE ANTICO RISTORO

Villa Ottolini - via Valle Molini, 5 - Custoza di Sommacampagna (VR)
Tel. 045 516008 - anticoristoro@anticoristoro.com - www.anticoristoro.com

Amici de "La Voce"

Continuiamo con piacere la pubblicazione dei nostri affezionati amici sostenitori:

da Isola della Scala: Mirko Filippi, Giovanni Ghirardo, Cecilia Brugnoli Bovo, Roberto Benati;
da Verona: Rita Totolo, Luigia Cassandra Caleffi, Iolanda Braviglieri;

da Vago di Lavagno: Teresa Coraia Pascoli;

da Collegno: Pierina Vangelista Armigliato;

da Bonferraro: Gianfranco Gambini;

da Povegliano: Gino Morgoni, Anna Maria Tarter;

da Castel d'Azzano: Lino Vecchi;

da Sorgà: Ivana Boninsegna;

da Erbe: Ivo Natali, Alessandro Silvestris, Roberto Melotti

Auguri
di Buona Pasqua
dalla Redazione
a tutti gli Abbonati
e Inserzionisti

ERRATA CORRIGE

Nel precedente numero de' "La Voce" nell'articolo sul "Corridoio del Tartaro" in 1ª pagina è stato ommesso, tra i nomi delle associazioni proponenti, il Gruppo CTG "El Fontanil", che è sempre presente con suoi rappresentanti alle riunioni. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

(g.b.)

Pungiglione: Italiani popolo...

(segue dalla prima)

decine di migliaia, ci costa 900 euro al mese e l'italiano senza reddito o pensionato al minimo, magari dopo una vita lavorativa, non sa come arrivare a fine mese. A questo punto lo stereotipo de' "l'italiano, popolo di santi, poeti e navigatori" dovrà essere aggiornato aggiungendovi "e di samaritani".

Ultima ora. I servizi sociali del Comune di Caltanissetta hanno dichiarato: "Grazie ai fondi per accogliere gli immigrati possiamo dare dei pasti anche ai poveri italiani". È il colmo!

(li.fo.)

CALZOLERIA Lonardi Albertino



Via Indipendenza, 10
ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 0456630334



Auguri di Buona Pasqua all'affezionata clientela

tipolitografia etichettificio stampa digitale

tipografia
Bologna

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

etichette adesive in bobina
per piccole e grandi esigenze
stampati commerciali e pubblicitari
depliant - manifesti - volantini
poster su carta fotografica e tela artistica
etichette chiudipacco
e sigilli per piccole quantità
Creazioni veloci e personalizzate
con stampa digitale

Riflessioni Dal mondo delle "valvole"

Forse non mi avete incontrato per un po' di tempo?! È stata la vostra fortuna, vi siete risparmiati le solite ironie e provocazioni sparate con ingiustificata perfidia contro l'inossidabile, intaccabile e presuntuosa saggezza dei sempiterni paladini delle immarcescibili sicumere politiche.

Sono sicuro che innumerevoli sarebbero state le occasioni per tirare qualche piratesca bordata contro i munifici galeoni imbandierati del potere.

Mi sono perso in special modo, e me ne sono assai rammarricato, lo "slalom speciale" dello spericolato discesista signor Matteo Renzi, che è riuscito indenne a raggiungere l'agognato traguardo di Presidente del Consiglio saltando, come su una pista bene innevata, buche e dislivelli, paletti e bandierine sistemate con sordida perfidia da emissari leghisti e cinquestelle, appoggiati da altri malevoli conniventi di minor consistenza.

Ma come sa fare un vero campione degno di vincere un'olimpiade, magari con medaglia, il bravo Matteo ce l'ha fatta.

È il nuovo Presidente del Consiglio.

Allora ho provato a ripassarmi un po' di storia patria.

Secondo i miei ricordi solo due grandi della Storia potrebbero reggere il paragone in velocità con Renzi nella scalata al potere: Mussolini e Berlusconi (entrambi di buona gamba.)

Purtroppo io non ho avuto la fortuna di poter seguire con attenzione e impegno la grande "scivolata".

Ero occupato tra garze, bisturi e soporifere anestesie per la sostituzione di una valvola cardiaca.

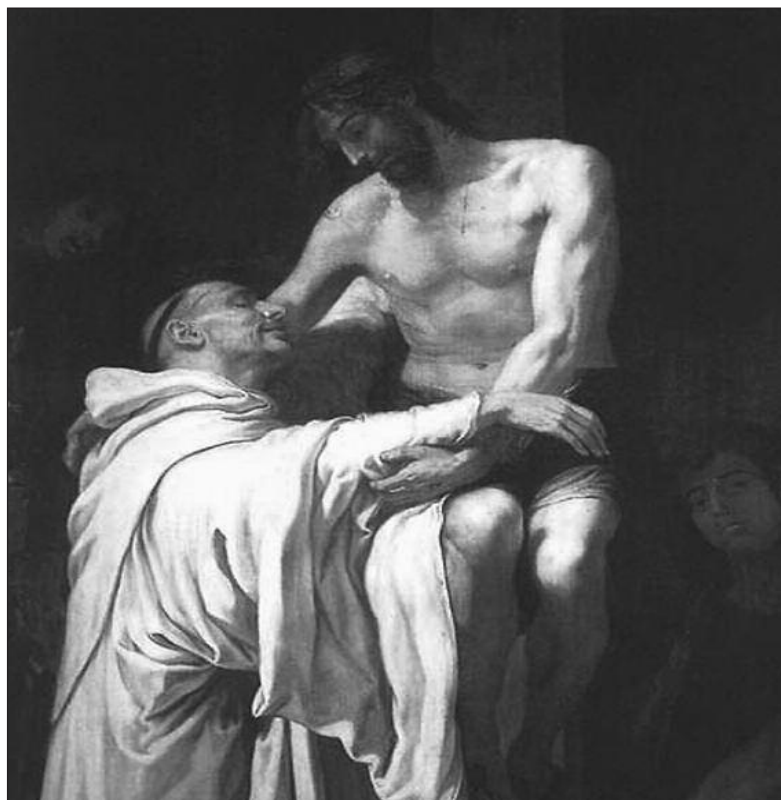
Non è stata una faccenda di poco conto, ma per mia fortuna il paio di mesi trascorsi tra medici e personale di vario genere, armati di cortesia, pazienza e siringhe con aghi affilatissimi, sembra aver avuto esito favorevole.

Per il mese di aprile i miei amici lettori si dovranno accontentare. Ho raccontato una breve storia, uno spaccato di vita; il prossimo maggio vedrò di far meglio.

Luigi Barini

IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA Chi è Gesù di Nazareth?

Nietzsche, che fu il suo nemico giurato, un giorno confessò: "(Gesù) Ha volato più alto di chiunque altro". Ed Ernesto Renan, che pure sferrò un attacco terribile al Cristianesimo e alla Chiesa, definì Gesù "Una persona eccezionale" - "Gesù è la più eccelsa di quelle colonne che indicano all'uomo donde venga e dove debba andare. Il suo culto ringiovanirà continuamente, la sua leggenda strapperà interminabili lacrime, le sue sofferenze commuoveranno i migliori cuori: tutti i secoli proclameranno che tra i figli dell'uomo non è mai nato uno più grande di Gesù". Ma chi è precisamente questo enigmatico Gesù che da duemila anni affascina tutti, perfino i nemici? Chi è questo giovane rabbi ebreo che doveva essere cancellato dalla terra duemila anni fa con una feroce esecuzione capitale, se oggi, dopo venti secoli, quel suo supplizio è ricordato in ogni angolo del mondo? Infatti, come scriveva Giovanni Papini, "La sua memoria è dappertutto. Sui muri delle chiese, delle scuole, sulle cime dei campanili, dei tabernacoli, dei monti, sopra le tombe. Milioni di croci rammentano la morte del Crocifisso". Quale grazia toccante nei suoi insegnamenti, quale elevatezza nelle sue massime. Quale saggezza nei suoi discorsi. Ma dove aveva preso Gesù i suoi precetti? La morte di Socrate, che filosofeggia tranquilla-



mente coi suoi amici, è la più dolce che si possa desiderare; quella di Gesù che spira tra i tormenti, ingiuriato, canzonato, maledetto da tutto un popolo, è la più terribile che si possa temere. Gesù, nello spaventoso supplizio, prega per i suoi accaniti carnefici. "Sì, se la vita e la morte di Socrate sono quelle di un saggio, la vita e la morte di Gesù sono di un Dio".

(Rousseau) Resta diffuso e inestirpabile il desiderio di sentirsi guardati dai suoi occhi. Le parole della Maddalena: "Amico mio, io ero morta, sappilo. Ma quando i suoi occhi d'aurora guardarono i miei occhi, tutte le stelle della mia notte si dileguarono".

A cura di Pasquale Enea Ferrarini

Martón non è americano, Padoàn viene da Padova

La corretta pronuncia delle parole è anche segno di rispetto dell'identità

Alcuni anni fa venne annunciato un concerto che avrebbe dovuto tenere in un locale un chitarrista di nome Tolo Marton.

Poiché il suo genere era blues-rock, pensai che fosse americano e che si pronunciasse dunque "Tolo Mèrton".

Seppi invece che era di Treviso, dunque si doveva dire Martón (con la o stretta e l'accento acuto).

Sul Corriere della sera Gian Antonio Stella affronta lo stesso problema, l'errata pronuncia del cognome del ministro dell'Economia Padoàn. Poiché il cognome deriva chiaramente da Padovàn, la pronuncia corretta è con l'accento sulla seconda a. Stella rileva invece che molti giornalisti pronunciano Padoan (ho sentito personalmente uno del TG3 Veneto pronunciare così...).

Il giornalista e scrittore chiede cosa succederebbe se qualcuno pronunciasse in modo errato cognomi romani, lombardi o napoletani. Ci sarebbero certo reazioni stizzite e indignate.

Invece questo tipico cognome veneto si può impunemente storpiare.

Purtroppo non è la prima volta che ciò accade. È capitato quasi sempre di sentire Bènetton invece del

corretto Benettón. Anche giornalisti su emittenti locali dicono Raldòn invece del corretto Raldón, San Giovanni Lupatòto invece che San Giovanni Lupatóto.

Forse questi comportamenti rivelano un provincialismo che porta a vergognarsi delle proprie radici, di un dialetto ritenuto troppo rustico, rozzo, che viene dunque italianizzato e addirittura "anglicizzato" (mi si perdoni questo orrido

neologismo...). Le parole esprimono la realtà e la nostra visione del mondo.

La loro corretta pronuncia è un aspetto del rispetto che si deve ad esse, componente essenziale della cultura di un popolo che voglia mantenere la precisione e la ricchezza del proprio linguaggio come elemento chiave dell'identità e della tradizione.

Giovanni Biasi

FOTONOTIZIA

Melomani ospiti del Filarmonico

I soci e collaboratori dell'Associazione Castel d'Ario per la musica, (nella foto) grazie all'interessamento del loro presidente Attilio Roncaia, domenica 23 marzo sono stati ospiti dell'Associazione musicale Verona Lirica al Teatro Filarmonico della città scaligera per assistere ad un concerto dove si sono esibiti il soprano Stefania Bonfadelli, il mezzo soprano Daniela Pini, il tenore Giorgio Misseri e il baritono Bruno de Simone. Il gruppo è stato trasportato a Verona con i pulmini messi a disposizione dal Centro sociale casteldariese.



ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona

Zona Artigianale S. Pierino

Tel. 0456680068

Fax 0457350285

Telex 481076 Z.F.V.

POVEGLIANO

Infortunio in itinere per i ciclisti

Povegliano è il primo comune ad appoggiare la proposta del deputato Diego Zardini per il riconoscimento dell'infortunio in itinere anche ai ciclisti. La normativa attuale è fortemente restrittiva nei confronti dei ciclisti, costretti ad adempimenti incomprensibili (ad es. assenza o insufficienza dei mezzi pubblici di trasporto; non percorribilità a piedi del tragitto casa-lavoro e viceversa; incidente avvenuto solo all'interno di piste ciclabili o di zone interdette al traffico). La proposta di Zardini, condivisa e sostenuta dalla Fiab (Federazione italiana Amici della Bicicletta), va ad eliminare le condizioni normative che rendono quasi impossibile il riconoscimento dell'infortunio in itinere e la corresponsione dell'indennizzo nel caso di incidente per coloro che usano la bicicletta nel percorso casa-lavoro e viceversa. "L'iniziativa dell'on.

Zardini - spiega Anna Maria Bigon, sindaco di Povegliano - ci ha visti subito d'accordo, perchè non è ammissibile che esista una discriminazione contro chi usa questo mezzo per andare al lavoro anziché l'automobile. Non sempre sono disponibili mezzi pubblici per i tragitti casa-lavoro e penalizzare chi usa la bicicletta è ingiusto, anche tenendo conto che non dappertutto esistono reti di piste ciclabili. A Povegliano invece il centro del paese è collegato alle due zone produttive con una pista ciclabile poiché l'amministrazione comunale intende favorire l'uso di questo mezzo di locomozione sano ed ecologico. È importante che i comuni sostengano questa iniziativa proprio per dare concretezza al principio di democrazia partecipativa che parte dal basso e che vede protagonisti i cittadini e i loro rappresentanti".

Giovanni Biasi

STUDIO TECNICO Geom. Mariano Lollato

Auguri di Buona Pasqua all'affezionata clientela!

- Progettazione e Consulenza
- Assistenza imprese
- Pratiche catastali
- Stime
- ★ Piano Casa



Corso Cavour, 22 - 37060 BUTTAPIETRA (VR)
Tel./Fax 045 6660045 • Cell. 347 5136300
e-mail: marianogeomollato@yahoo.it

VIGASIO

La solidarietà dei Nomadi verso i diversamente abili

Un successo la giornata svoltasi al centro sportivo

Una giornata nel segno della solidarietà con i diversamente abili. È stato un successo anche quest'anno l'appuntamento organizzato dall'associazione Nomadi Fans Club Vivo Forte di Vigasio che si è tenuto lo scorso 30 marzo al centro sportivo Alzeri. Il programma ha visto la celebrazione della messa, il pranzo e, a seguire, un pomeriggio di animazione musicale. «Siamo giunti alla nona edizione - afferma il presidente del sodalizio Ivo Gangini - ma l'entusiasmo è quello di sempre. Anzi, con il passare degli anni abbiamo maturato la consapevolezza di essere migliorati, sia dal punto di vista organizzativo che da quello umano. Abbiamo capito che non basta dare del denaro, anche se importante, per fare della solidarietà, ma anche far trascorrere una giornata indimenticabile ai nostri amici diversamente abili; perché la gioia che provano durante la festa è anche la nostra gioia».

Gangini aggiunge che invitando alla festa più di venti associazioni «abbiamo la possibilità di far conoscere queste realtà a molte persone, di avere uno scambio di opinioni e di esperienze che sono alla base della vera amicizia». Con il passare degli anni i Nomadi Fans Club Vivo Forte sono riusciti ad aumentare il numero degli ospiti: dai circa trecento della prima edizione agli oltre mille di quest'anno.



Beppe Carletti dei Nomadi e Cristiano Turato con il sindaco di Vigasio Daniela Contri



S. Loc.

La festa con i diversamente abili alla tensostruttura del centro Alzeri

CEREA

Manifestazione nazionale per il vino biologico

I pesticidi dannosi per l'ambiente e la salute

Mentre a Verona partiva il Vinitaly, a Cerea nell'Area Exp si è svolta la manifestazione "ViniVeri 2014 - Vini secondo Natura", organizzata dal Consorzio Viniveri, che promuove la viticoltura biologica e biodinamica, cioè senza l'uso di sostanze chimiche di sintesi (pesticidi/fitofarmaci/diserbanti) e seguendo cicli e ritmi naturali. L'edizione di quest'anno era dedicata a Emmanuel Giboulot, il produttore francese della Borgogna che rischia sei mesi di carcere per aver detto no ai pesticidi nella propria vigna, violando così una normativa transalpina. Ecco una notizia di rilievo davvero europeo: nella Francia "faro di progresso" non è legale fare viticoltura senza veleni chimici. È un vero e proprio rovesciamento di prospettiva: non solo non si promuovono i metodi naturali, ma si persegue chi li pratica! In un convegno all'interno della fiera, che ha avuto 121 espositori di vini naturali e 19 di altri prodotti agroalimentari, ha parlato, con lo stesso Giboulot, Silvia Perez-Vitoria, considerata la "pasionaria" del mondo contadino e delle lotte agrarie nel mondo. L'evento si colloca all'interno dell'Anno internazionale dell'agricoltura familiare e in prossimità del 17 aprile, Giornata internazionale delle lotte contadine. Il messaggio uscito dal convegno è chiaro: se si tratta la pianta e la terra con pesticidi, si ottiene un prodotto di scarsa qualità e con possibili danni per la salute dei consumatori e per l'ambiente. Produrre cibi e bevande (vino, birra) con materie naturali significa invece fare il bene della terra, della sua biodiversità, delle persone che li consumano. Gli stessi concetti sono stati espressi in un convegno

svoltosi il 23 marzo a Verona, "Pesticidi e salute". Qui hanno colpito molto le relazioni della dott.ssa Renata Alleva, dell'Istituto Rizzoli di Bologna, "Rischi per la nostra salute derivanti dai residui chimici sugli alimenti", del dott. Ernesto Burgio, della società internazionale Medici per l'Ambiente, "Danni da pesticidi per la salute dei bambini" e dell'ing. Sergio De Romedis, attivista ambientalista della Val di Non, che ha parlato di "Aspetti sociali determinati dall'abuso di pesticidi". In un quadro desolante che vede l'Italia ai primi posti in Europa per consumo di pesticidi, emergono dalle ricerche degli studiosi dati che hanno ormai certezza scientifica: i pesticidi che passano dalle piante al corpo umano sono causa di tumori, cosa che da tempo era provata.

La novità è il rapporto, dimostrato da vari studi scientifici internazionali, tra i pesticidi e due malattie degenerative del sistema nervoso quali Morbo di Parkinson e Morbo di Alzheimer. D'altra parte, se i diserbanti vengono tecnicamente definiti "biocidi", cioè "uccisori della vita", in quanto agiscono direttamente sul sistema nervoso delle piante portandole al collasso e alla morte, è pensabile che non abbiano effetti sul nostro corpo? Questa domanda dovrebbero porcela tutti, a cominciare da coloro che, anche nei nostri paesi, non appena la Primavera fa spuntare l'erba verde, si affrettano a irrorarla con sostanze che la fanno morire, ridotta a color giallo / arancio / rosso, presenza inquietante ai bordi delle strade e dei fossi, in un paesaggio sempre più spoglio e desolato.

(g.b.)

PUBBLIREDAZIONALE



IL MESE DELLA
PREVENZIONE



CONTROLLA LA TUA PRIMAVERA

GENTILE CLIENTE IN QUESTI MESI PROPONIAMO UN PANNELLO DI CONTROLLO CHE COMPRENDE:

| | PARAMETRI |
|--------------------------|--|
| Funzionalità emopoietica | EMOCROMO |
| Metabolismo glucidico | GLICEMIA (GLUCOSIO) |
| Metabolismo lipidico | COLESTEROLO TOTALE, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, TRIGLICERIDI |
| Funzionalità renale | CREATININA, UREA, ACIDO URICO, ESAME COMPLETO DELLE URINE |
| Funzionalità epatica | AST, ALT, GAMMA-GT, |
| Sospetto di allergia | IGE TOTALI |
| Per una DONNA | TSH (controllo tiroide) |
| Per un UOMO | PSA (controllo prostata) |

COSA PAGHI
AL BIO-RESEARCH
55,00 €

COSA PAGHERESTI
ALL'OSPEDALE
92,30 €

DA NOI RISPARMI
37,20 €

... QUINDI TI ASPETTIAMO!

I PRELIEVI SI ESEGUONO TUTTI I GIORNI
COMPRESO IL SABATO, DALLE ORE 7,30 ALLE 9,30

PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A:
LABORATORIO ANALISI
BIO-RESEARCH

PIAZZA E. BERLINGUER 1/A - NOGARA (VR)
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30
mail: info@bio-research.it



BOVOLONE

Denise Turrini talento innato

La cantante vincitrice del Forettefestival

«Denise Turrini? È l'umiltà che si coniuga perfettamente col talento innato». È il giudizio di Giulio De Siena, direttore della commissione artistica delle selezioni del Forettefestival. La 17enne Turrini, di Bovolone, vincitrice della 26ª edizione della gara canora svoltasi a Ferragosto a Forette di Vigasio, è un'artista nata.

«Mi è capitato per caso di assistere, in zona, ad uno spettacolo teatrale nel quale lei era protagonista – continua De Siena – e sono rimasto colpito dalla sua bravura nella recitazione. Questa talentuosa giovane promessa riesce a fare tutto bene e con estrema semplicità e naturalezza. Anche a scuola ha sempre ottenuto voti molto alti».

Un palmares da autentica fuoriclasse, quello della Turrini, nei concorsi canori: nel 2009 vince il premio speciale della giuria quale "giovane promessa" al Forettefestival; l'anno dopo si classifica al secondo posto a "Ti canto una canzone", mentre nel 2011, quindicenne, conquista la palma della vittoria (ed è la più giovane vincitrice di sempre) al Forettefestival.

Il suo curriculum, del resto, la dice lunga: Denise canta in una band ed ha partecipato a diversi concorsi canori a livello provinciale, come "Stella per una notte" di Legnago, nel 2010, e, a Salizzole, nel 2011, ha partecipato al concorso per band con il suo gruppo rock conquistando il primo posto. La Turrini ha anche fatto musical.

«Amo il canto, la recitazione e il ballo» afferma la Turrini, che alla



Denise Turrini di Bovolone vincitrice del Forettefestival con Giulio De Siena

proclamazione della sua vittoria al Forettefestival non ha trattenuto l'emozione. «Erano lacrime di gioia – ha confessato – per una vittoria che davvero non mi aspettavo. Ringrazio la giuria ed il pubblico che mi ha applaudita e sostenuta».

G. Loc.

TREVENZUOLO

Riaperte le elementari spesi 500mila euro

Al taglio del nastro invitato anche Matteo Renzi



L'ex sindaco di Firenze, ora Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, appena insediatosi, aveva esortato i sindaci ad individuare, entro il 15 marzo, un edificio scolastico da ristrutturare e di attivarsi in tal senso il più rapidamente possibile. Ebbene il suo omologo (da sindaco) di Trevenzuolo, Osvaldo Zoccatelli, lo ha addirittura anticipato tanto che la mattina dell'8 marzo ha inaugurato l'edificio delle scuole elementari del capoluogo rimesso a nuovo, dopo i lavori durati un anno e mezzo, per una spesa di 480 mila euro, quasi interamente coperta con fondi propri. «Abbiamo in sostanza precorsi i tempi auspicati dal presidente Renzi – ha dichiarato il sindaco aggiungendo di averlo anche invitato ufficialmente a presenziare alla cerimonia.

– Ci ha risposto che era già impegnato promettendoci, però, che se in futuro si svolgeranno analoghe iniziative sul nostro territorio, egli sarà presente». Dopo il taglio del nastro (nella foto) e la benedizione da parte di don Franco Bontempo, il sindaco Zoccatelli, nel suo breve intervento, ha ringraziato i ragazzi e le loro famiglie per aver sopportato il disagio causato dal trasloco a Fagnano "ma finalmente i ragazzi possono ora usufruire di una scuola ristrutturata che meritano ed hanno tutto il diritto di avere". È poi intervenuto l'assessore ai lavori pubblici, Roberto Rigoni, illustrando i lavori eseguiti. Numerose le autorità presenti tra cui Annalisa Tiberio, responsabile dell'ufficio interventi educativi del Miur, ufficio regionale Veneto, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale, e

Nunziante Capaldo, dirigente dell'Istituto comprensivo di Vigasio da cui dipendono le scuole di Trevenzuolo. Annalisa Tiberio ha rilevato che "la scuola di Trevenzuolo è molto aperta a tutte le istanze sociali nell'attuare il Piano dell'offerta formativa sempre attento ai bisogni educativi degli studenti e delle loro famiglie". Soddisfatti anche i genitori che hanno più volte protestato per il ritardo dei lavori. "La cosa più bella di questa lunga vicenda – ha dichiarato Gianbattista Bragaglio, uno dei promotori delle manifestazioni di protesta – è stata la reazione gioiosa dei bambini nel rientrare nella scuola nuova e vederli finalmente fare una degna ricreazione in un luogo spazioso ed appropriato".

Lino Fontana

SALIZZOLE

La festa degli artigiani

Gli artigiani di Salizzole festeggiano il Santo patrono San Giuseppe e premiano i lavoratori di lunga data. Quest'anno gli artigiani che hanno raggiunto il settantesimo anno di età esercitando la propria attività nel territorio contribuendo alla crescita e allo sviluppo economico del paese sono sette. Fra i residenti nel capoluogo ci sono Rodolfo Modena, laccatore di mobili, Agostino Giarola, Walter Trevenzoli e Rinaldo Luccato, falegnami, Enzo Zaffani, lucidatore di mobili. Risiede invece nella frazione di Engazzà Giancarlo Borghese, tornitore meccanico. Maria Vaccari di Bionde, che per anni ha eseguito pregevoli decorazioni di oro su pelle, è l'unica donna premiata fra gli artigiani a cui l'associazione Artifex e il Comune di Salizzole hanno consegnato una targa di riconoscimento e un bassorilievo del castello di Salizzole.

Ida Rella



Da destra l'assessore Tiziano Mirandola con a fianco Massimo Seghetti presidente Artifex. Al centro il sindaco Mirko Corrà; il professor Gian Paolo Marchini, direttore del Museo Miniscalchi-Erizzo di Verona, il primo a sinistra

A. General Store
Ferramenta
di Pasini Ermanno

PROMOZIONI PRIMAVERA 2014! AXEL

NOLEGGIO E RIPARAZIONI
ATTREZZATURE DA GIARDINO

Tagliasiepe a scoppio
€ 169,00

Idropulitrice
135 bar.
€ 159,00

Compressore 24 Lt.
€ 109,90

Pompa
irrorazione
€ 15,90

Levigatrice
orbitale
€ 19,90

Decespugliatore a scoppio
€ 99,00

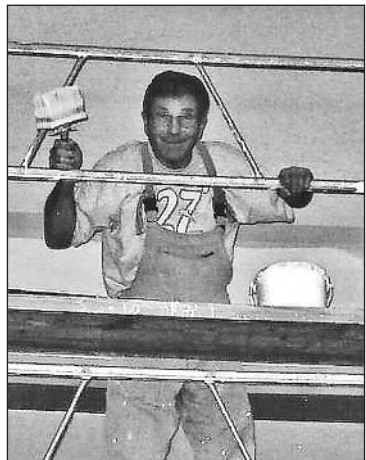
A. GENERAL STORE ferramenta - Via Roma, 97/A - Castel d'Ario (MN) - tel. 0376 661608 - e-mail: a.generalstore@libero.it

NOGARA

Il super volontario nominato cavaliere

Mario Tironi è attivo in tutte le associazioni locali

Nell'ambito della Giornata nazionale dell'unità a della Costituzione, il 17 marzo, anche quest'anno sono state assegnate le onorificenze al merito della Repubblica italiana. Il riconoscimento premia persone che si sono impegnate nel sociale, nel mondo della cultura, dell'imprenditoria e delle forze armate. Motivazioni diverse ma tutte indirizzate a un obiettivo comune: contribuire a migliorare la società. Tra i 23 neo cavalieri anche il nogarese Mario Tironi, premiato per il suo impegno nel volontariato. A consegnare le onorificenze in sostituzione del prefetto Perla Stancari è stato il viceprefetto vicario Iginio Olita, che ha ricordato i valori rappresentati dalle onorificenze, sottolineando che "il conferimento comporta una responsabilità particolare, rendendo l'insignito testimone dei valori e dei principi della Repubblica, fondata sul lavoro". Tironi, nato a Roncoferraro (Mantova) 70 anni fa, risiede a Nogara dal 1968. Dopo es-



Tironi al lavoro

sere stato muratore, ha lavorato come operaio alla Coca Cola fino al 1987. "Ho sempre cercato di rendermi utile - spiega Tironi - ancora prima di andare in pensione. Mi è sempre piaciuto stare in mezzo al prossimo e condividere progetti e iniziative. Dare agli altri è molto bello e gratificante". Tironi, personaggio molto conosciuto in paese, si è sempre reso disponibile a dare

una mano a chiunque la richieda. Non c'è associazione che non abbia beneficiato del suo contributo. Da quelle che orbitano intorno alla parrocchia (Caritas, Centro Aiuto vita e circolo Noi) a quelle sportive (calcio e ciclismo), da quelle dell'arma (alpini e aeronautica) a quelle umanitarie (Avis, Aido, Ant), dalla Pro loco all'Auser, senza contare servizi per il Comune e per la Casa di riposo. Insomma, una vita piena, che l'ha visto trasformarsi via via in muratore, imbianchino, falegname e giardiniere.

"Le maggiori soddisfazioni - conclude Tironi - le ho avute con la parrocchia del centro, dove ho svolto e sto svolgendo vari lavori di manutenzione, e con il circolo Noi "Don Bosco", a contatto con i ragazzi". Tra i nuovi cavalieri c'era anche Fausto Bortolo Saretto, nato a Nogara, nella frazione di Caselle, ma residente da molti anni a Verona, premiato per il suo impegno a favore dei sordi.

Giordano Padovani



L'Auser al museo

Una ventina di soci dell'Auser che frequentano l'Università della Terza età (nella foto), alla fine di marzo ha fatto visita al Museo della civiltà contadina e delle attività artigianali di Bonferraro, in Villa Bra. Ad accompagnarli il presidente dell'Auser nogarese Argia Lombardi e il coordinatore Gabriele Olivieri. Dopo la visita con guida, agli ospiti la direzione del museo ha offerto un piccolo rinfresco. (l.f.)

A Nogara un corso sull'autostima ed immagine di sé

"I LOVE MYSELF"

L'Associazione culturale di Arti Visive e Creative "Visionaria" invita ad un percorso sull'autostima ed immagine di sé. Il progetto è patrocinato dal Comune di Nogara. "I love myself" è un laboratorio sulla consapevolezza delle sensazioni ed emozioni legate alla percezione del proprio aspetto fisico. Il percorso si snoda attraverso l'arte, il teatro, la fotografia e le arti visive. Al termine i corsisti diventeranno delle opere d'arte uniche ed irripetibili. Si svolgerà a Nogara, il mercoledì sera, presso la Sala Ciresa, al raggiungimento di almeno 10 iscritti. Il costo è di 40€ comprensivo di assicurazione, tessera associativa e materiali artistici.

Per info: Elena 329 89 62 052 • visionaria.info@gmail.com

Buona Pasqua dagli inserzionisti

CALZOLAIO MAX
di Massimiliano Cristofoli
ISOLA DELLA SCALA
Via Roma, 29/a

RISO MELOTTI
Produzione e vendita
ISOLA DELLA SCALA
Via Tondello, 59
Tel. 045 7300444

CORRADO
Articoli da regalo
ISOLA DELLA SCALA
P.zza Martiri d/L, 11
Tel. 045 7300008

FILATI MARIA ROSA
ISOLA DELLA SCALA
Via Garibaldi, 15

ELEONORA MODA CAPELLI
Acconciature Unisex
di Eleonora Bedin
POVEGLIANO
Via Pompei, 39
Tel. 045 6350245

CARROZZERIA SVENZUOLO
TREVENZUOLO
Via S. Giuseppe, 1
Tel. 045 7350441

RIFLESSI
Acconciature Unisex
di Teresa Peroli
BUTTAPIETRA
P.zza IV Novembre, 22
Tel. 045 6661065

MERCERIA MARIA TERESA
ALPO
di VILLAFRANCA
Via Principe di Saluzzo, 14/a
Tel. 045 513253

CARROZZERIA CAZZOLA
di Roberto Cazzola
BAGNOLO di N.R.
Via Vittorio Veneto, 23
Tel. 045 7920065

Tinteggiature FEDERICO BENEDINI
BUTTAPIETRA
Tel. 338 8797244

GIAROLA & VERONESI
ferramenta e materiale elettrico
BUTTAPIETRA
Via Prov. Sud, 3
Tel. 045 6661684

STAND BY CAFFÈ
BUTTAPIETRA
Piazza Roma, 12
Tel. 045 6660399

ELENA
Gelateria artigianale
ISOLA DELLA SCALA
Via Garibaldi, 7

Az. Agr. con spacelo ACCORDI RENATO & figli
BUTTAPIETRA
Via Bovo, 34
Tel. 045 6660703

Lavanderia Stireria LA RINNOVA
di Eugenia Moraru
VIGASIO
C.so Garibaldi, 24
Tel. 045 7363191

MAGELLERIA COSTANZO
BUTTAPIETRA
Via Prov. Est, 1/A
Tel. 045 6660017

ZUCHELLI FORNI
TREVENZUOLO
Z.A. San Pierino
Tel. 045 6680068

VARANA LATTONERIE COPERTURE VARIE
POVEGLIANO
Viale del Lavoro, 22
Tel. 045 7970187

PUBLIGAS
BOMBOLE GAS E PELLETT
VILLAFRANCA
Via Cave Ghiaia, 3
loc. Case Cini
www.publigas.it

CASTEL D'ARIO

Casa-Museo Sartori spazio espositivo per artisti

Ristrutturato uno storico edificio vicino alla chiesa

Dal settembre 2013 ha iniziato la sua attività a Castel d'Ario la "Casa Museo Sartori", un ampio spazio espositivo nei ristrutturati locali dello storico edificio che affaccia su via XX Settembre, adiacente al piazzale della chiesa.

In appena sei mesi la famiglia Sartori e cioè il padre Adalberto (editore, da sempre appassionato collezionista di stampe, disegni, sculture, quadri, ceramiche, nonché organizzatore per circa quarant'anni di mostre di libri e stampe antiche), la madre Maria Gabriella Savoia (insegnante e suo braccio destro insostituibile) e la figlia Arianna (già titolare di una rinomata Galleria d'Arte a Mantova) hanno offerto quattro appuntamenti esemplari, corredati da piacevoli e accurati Cataloghi da loro prodotti.

L'esordio è stato un omaggio a Tazio Nuvolari, nel 60esimo anniversario della morte, e quindi a Castel



Gli artisti espositori presenti all'inaugurazione della mostra davanti alla Casa-Museo Sartori

d'Ario che gli ha dato i natali. L'omaggio al paese è proseguito con una rassegna di artisti per metà casteldariesi: Nicoletta Barbieri, Denis Guerrato, Antonio Haupala. Dopo la splendida riproposta di un au-

tore inconfondibile per temi e stile come Celso Maggio Andreani, è stata inaugurata, all'indomani della Giornata internazionale della donna, una mostra dedicata appunto alla "Donna fonte ispiratrice d'Arte"

che si è chiusa il 13 aprile scorso. Tra le 60 opere esposte, realizzate da altrettanti artisti dal 1935 ad oggi, figura un originale dipinto del casteldariense Denis Guerrato dal titolo "I volti delle donne". Un quadro composto da nove riquadri, ciascuno con particolari di volti femminili dalle accese tonalità monocrome attorno a quello centrale della madre. Un quadro innovativo anche come tecnica e che si presta a molteplici letture. Così come suggeriscono infiniti spunti le altre opere (quadri, disegni, sculture) che della donna evidenziano aspetti fantastici, o espressioni intense del volto, o atteggiamenti quotidiani, o problematiche sociali, fino alla rappresentazione di «personaggi entrati nella storia per diversi motivi culturali, scientifici, politici, artistici» come si legge nel Catalogo della mostra curato da Maria Gabriella Savoia.

Gabriella Mantovani

LETTERA

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - casella postale 101 - 37063 Isola della Scala (Vr) oppure per posta elettronica: redazione@lavoce delbassoveronese.com

Il degrado del randagismo umano

Riferisco un fatto cui ho assistito verso le 20 di giovedì 20 marzo in località Borgo Roma, a Verona, ai lati della confluenza tra la tangenziale, in direzione centro città. Mentre mi fermavo in auto al semaforo rosso, un questuante si allontanava di un paio di metri dal ciglio stradale, in mezzo a delle sterpaglie abbassandosi i pantaloni per proprie esigenze corporali.

Dall'altro lato della strada un suo degno compare con stampella gli gettava alcuni pezzi di carta. Immaginiamo se questa scena miseranda fosse avvenuta alla vista di un bambino.

Non ho potuto avvisare nell'immediatezza le forze dell'ordine perché avrei dovuto utilizzare il telefono alla guida, in un punto molto trafficato, rischiando pure un tamponamento.

Simili atti sono inauditi in un Paese che si vanti civile. Con sempre maggior frequenza si assiste a fenomeni di "randagismo umano", di persone che smarriscono la propria dignità, affidando la propria vita all'espedito, al caso, al risolvere come capita ogni momento della propria esistenza. Si avverte uno scivolamento dalla povertà alla miseria, in cui l'indigenza si smaterializza per divenire "modo di essere". Un abbruttimento che va contrastato anche con scelte legislative, imponendo a costoro, qualunque sia la loro provenienza e storia personale, di rientrare nei canoni definiti necessari e minimi per esser annoverati nel consesso umano. Scrivo questa nell'ottica di sollecitare da parte del questore, al quale ho inviato queste note, una chiara risposta sul piano sociale e legislativo volta a porre rimedio a simili condizioni di degrado umano. Nell'occasione ringrazio pubblicamente tutti coloro che si adoperano per mantenere ordine e moralità.

Bruno Stecca
Bonferraro (Verona)

FOTONOTIZIA

Gita scolastica al museo contadino

Gli alunni della classe II^a B della Scuola primaria con l'insegnante durante la recente visita al Museo della Civiltà Contadina e dei Lavori artigianali di Bonferraro ospitato nei locali della cinquecentesca Villa Bra.



BONFERRARO

Premiato a Treviso dai Lions per un poster sulla pace

C'è anche Christopher Zanoli, 14 anni, studente bonferrarese della Scuola media di Nogara, tra i vincitori assoluti del XXVI Concorso internazionale "Un poster per la pace" 2013-2014, sul tema "Il nostro mondo, il nostro futuro", indetto dal Lions club International. Le premiazioni si sono svolte alla fine di marzo, a Treviso, nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico statale per Geometri "Andrea Palladio". Christopher ha ri-




cevuto un "Certificato di Riconoscimento" del Lions Club International, una medaglia coniato per l'evento con un dono e una targa-ricordo, mentre alla Scuola media è stato consegnato un "Certificato di Apprezzamento" per la partecipazione. (I.f.)
Nella foto il vincitore tra Fernando Boraso del Lions club di Isola della Scala- Bovolone e Maria Stella Dall'Oca, insegnante di arte e immagine.

LA VOCE del Basso Veronese EDITRICE


Fondatore: Antonio Bizzarri
Direttore Responsabile: Lino Fontana
Redazione: Giovanni Biasi, Enea Pasqualino Ferrarini, Lino Fontana, Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71
www.lavoce delbassoveronese.com
e-mail: redazione@lavoce delbassoveronese.com
Amministrazione: Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525
Fotocomposizione e Stampa: Tipografia Bologna s.n.c.
Tel. 045 7300 095/087
e-mail: redazione@tipografiabologna.it
Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974
Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 12,00 per l'estero € 30,00

SPACCIO AGRICOLO




NOGARA (VR) via XXV Aprile, 10

MACELLERIA



BONFERRARO (VR) Via G. Oberdan, 83

SPACCIO AGRICOLO



TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina

ERCOLE D'ORO PER L'ALIMENTAZIONE

Prodotto Artigianale TIGELLA e GNOCCHO FRITTO

PIZZA+BIBITA 7.00 Euro

Risotteria • Tigelleria

Bistecca Fiorentina

GIORNO DI CHIUSURA IL MERCOLEDÌ

NOGARA (Verona)
Via Cav. V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167

VERONA **ISOLA D/SCALA** **NOGARA**
Statale 12 "La Genuina"

Domenica 20 Aprile

Pranzo Pasquale

Aperitivo di benvenuto

Rose di bresaola con formaggio fresco ed erba cipollina
Mais con selezione di funghi e fonduta di formaggio

Risotto agli asparagi
Garganelli speck, zucchine e zafferano
Carrè d'agnello con patate e verdure grigliate
Arista di maiale con verdure gratinate

Dolce Pasquale

Acqua minerale "Plose"
Valpolicella classico "Ca' del Monte"
Custoza "Ca' del Monte"
Spumante Astoria Lounge

Caffè e correzioni

Inizio pranzo ore 12,50

€ 29,00

Prenotazioni: tel. 0442 89167

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA

La Genuina

Nuova apertura a 20 mt. dal casello A4 - VR Sud

VERONA
via E. Fermi, 2
Tel. 345 3208183

Ristorante La Paella

PAELLA
(Valenciana o Catalana)

+ SANGRIA

€ 19,90 Coperto gratis

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via Fermi, 2 - VERONA
Tel. 045.9695935

PIZZA+BIBITA 7.00 Euro

TIGELLE e GNOCCHO FRITTO 8.50 Euro



Palazzo de Merli

PIZZA+BIBITA 7.00 Euro

Ristorante Ai Cavalieri

SALONE PER BANCHETTI - CERIMONIE - MEETING

GAZZO VERONESE (VR) - Via Pradelle, 78 - Tel. 0442.550186

TAVERNA PIZZERIA "I Templari"

PALAZZO DE' MERLI
Gazzo Veronese (Vr)
Via Pradelle, 78
Tel. 0442 55 01 86
www.ristoranteaicavalieri.it

Domenica 20 Aprile - Pranzo Pasquale a Palazzo de Merli

Aperitivo di benvenuto

Rose di bresaola con formaggio fresco ed erba cipollina
Mais con selezione di funghi e fonduta di formaggio

Risotto agli asparagi • Tortelloni di pesce
Carrè d'agnello con patate e verdure grigliate
Arista di maiale con verdure gratinate

Dolce pasquale • Caffè

Inizio pranzo ore 12,30

€ 29,00

Prenotazioni: tel. 0442 550186

Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine

FUNIVIA MALCESINE - MONTE BALDO

Dal 1° Aprile 2014
Vi aspettiamo numerosi
per la stagione Primavera/ Estate

Cime del Baldo

Caffè - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir



